



COMUNE DI BRESCIA

GIUNTA COMUNALE

Delib. n. 449

Data 27/10/2022

OGGETTO: AREA SERVIZI ALLA PERSONA E ISTRUZIONE. SETTORE SERVIZI ABITATIVI E INCLUSIONE SOCIALE. ATTIVITÀ DI SUPPORTO E INTEGRAZIONE ALL'ACCOMPAGNAMENTO E/O TRASPORTO SOCIALE PER L'ANNO 2023. INDIRIZZI E CRITERI PER L'INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI STIPULARE APPOSITE CONVENZIONI.

L'anno 2022, addì ventisette del mese di Ottobre alle ore 09:10 nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Per la trattazione dell'oggetto di cui sopra si hanno le seguenti presenze:

		PRESENTE
DELBONO EMILIO	Sindaco	Si
CASTELLETTI LAURA	V. Sindaco	--
CANTONI ALESSANDRO	Assessore	Si
CAPRA FABIO	Assessore	Si
COMINELLI MIRIAM	Assessore	Si
FENAROLI MARCO	Assessore anziano	Si
MANZONI FEDERICO	Assessore	Si
MORELLI ROBERTA	Assessore	Si
MUCHETTI VALTER	Assessore	Si
TIBONI MICHELA	Assessore	Si

Presiede il Sindaco Emilio Delbono

Partecipa il Segretario Generale Barilla dott.ssa Carmelina

La Giunta Comunale

Premesso:

- che lo Statuto del Comune di Brescia contiene, tra l'altro, norme finalizzate a favorire la partecipazione degli anziani e dei disabili alla vita sociale e a valorizzare il volontariato come di seguito, nel dettaglio, riportate:
 - art. 2, comma 2.8 e 2.9, che favorisce e valorizza la partecipazione degli anziani alla vita della comunità e indirizza le politiche sociali alla promozione e alla tutela della loro autonomia; garantisce il pieno rispetto della dignità umana e i diritti di libertà e di autonomia dei cittadini disabili e ne promuove la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società;
 - art. 2, comma 3.2, che promuove lo sviluppo del volontariato, ne attiva il sostegno anche in collaborazione con le istituzioni locali, e valorizza le manifestazioni di solidarietà;
- che le linee programmatiche del mandato amministrativo 2018-2023 mirano a promuovere e sostenere la creazione e lo sviluppo di un vero welfare di comunità, che veda riconosciuto e alimentato il protagonismo dei cittadini, delle famiglie e delle loro organizzazioni nell'individuazione dei bisogni e nella costruzione delle risposte;
- che l'art. 2 del "Regolamento relativo all'erogazione degli interventi e dei servizi sociali alla persona", adottato dal Consiglio Comunale con provvedimento n. 79 in data 28.7.2016, richiama, tra i principi generali e gli obiettivi, in coerenza con l'art. 118 della Costituzione, quelli di promozione e coordinamento delle risorse di partecipazione e di solidarietà, capaci di prevenire o di superare le forme più evidenti di disagio e marginalità sociale, mediante l'organizzazione di interventi e servizi non soltanto rivolti al sostegno dei cittadini in condizioni di bisogno, ma anche per creare condizioni di maggiore benessere e sicurezza per l'intera popolazione;

Considerato:

- che per rispondere ai bisogni di mobilità degli anziani e disabili e in particolare per le necessità di trasporto dalle loro abitazioni ai centri diurni integrati, ai centri diurni, ai centri aperti, per visite mediche, terapie, lavoro, risulta necessario integrare i servizi di trasporto sociale gestiti in economia con altri servizi di trasporto e di accompagnamento resi da operatori professionali, nonché con attività rese da organizzazioni di volontariato;
- che conseguentemente assumono una particolare importanza le azioni volte a migliorare la collaborazione con organizzazioni di volontariato che già svolgono attività a sostegno della mobilità di anziani e disabili;

Dato atto:

- che le organizzazioni di volontariato cittadine hanno attivato da molti anni interventi a sostegno della mobilità dei cittadini che non sono in grado di provvedere direttamente o con l'aiuto dei familiari verso varie destinazioni (terapie, visite, accesso ai servizi sociali ecc.), favorendo di conseguenza maggiore autonomia, vita di relazione e attività di socializzazione;
- che detti interventi si possono suddividere in due tipologie:
 - attività di supporto al servizio trasporti sociali comunale e ai vettori professionali (ad es: Accabus) sia per trasporti sia per accompagnamenti di utenti individuati dai servizi sociali comunali;
 - attività di trasporto sociale svolte direttamente dalle organizzazioni di volontariato nei confronti dei cittadini;
- che il Comune ha sostenuto in parte queste attività mediante erogazione di rimborsi spese e contributi;

Valutati positivamente gli interventi messi in campo dalle organizzazioni di volontariato negli ultimi anni in questo ambito d'intervento;

Vista la legge 11 agosto 1991, n. 266 "Legge quadro sul volontariato" e il "Testo Unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso" Legge Regione Lombardia 14 febbraio 2008 n. 1;

Visto altresì il D.Lgs. n. 117/2017 "Codice del Terzo Settore", e in particolare l'art. 56;

Precisato che, ai sensi dell'art. 9 della sopracitata Legge Regionale, l'oggetto del presente provvedimento riguarda lo svolgimento di attività integrative e a supporto dei servizi comunali di accompagnamento e trasporto sociale;

Considerato opportuno, come per gli scorsi anni, definire le modalità di collaborazione con le Organizzazioni di volontariato che si occupano di trasporto sociale mediante la stipula di idonee convenzioni, secondo lo schema approvato con Decreto Direttore Generale della D.G. Famiglia, conciliazione, integrazione e solidarietà sociale del 20 giugno 2011 - n. 5591 "Determinazioni in ordine agli schemi di convenzione tra pubblica amministrazione e soggetti del terzo settore in attuazione della D.g.r. n. 1353/2011", schema conforme, nei contenuti, a quanto disposto dall'art. 56 del D.lgs. n. 117/2017;

Ritenuto necessario, pertanto, avviare una procedura per l'individuazione di Organizzazioni di volontariato idonee allo svolgimento di attività di accompagnamento e/o trasporto di persone anziane e/o disabili, anche minori, impossibilitate all'uso dei normali mezzi di trasporto per l'anno 2023, stabilendo le seguenti modalità:

1. AVVISO PUBBLICO

Il dirigente Responsabile del Settore Servizi Abitativi e Inclusione sociale, attenendosi agli indirizzi formulati nel presente provvedimento, procederà all'approvazione mediante determinazione dirigenziale di un avviso pubblico per l'individuazione di Organizzazioni di volontariato e Associazioni di Promozione Sociale idonee allo svolgimento di attività a supporto dell'attività comunale di accompagnamento e trasporto sociale per l'anno 2023, nonché alla sua pubblicazione. Tale avviso conterrà le disposizioni di dettaglio rispetto agli indirizzi e i criteri approvati con la presente deliberazione.

2. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Potranno presentare manifestazione di interesse ODV e APS iscritte nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore o la cui iscrizione sia in corso di perfezionamento, purché in precedenza iscritte da almeno due anni nel Registro generale regionale del volontariato di cui alla LR 1/2008, e per le quali non sussistano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016.

Tali soggetti devono aver svolto attività di accompagnamento e/o trasporto di utenti con fragilità sociale almeno negli ultimi due anni.

Nel caso di interventi di trasporto le organizzazioni devono disporre di mezzi idonei alla tipologia di trasporti da effettuare (autovettura semplice, minibus non attrezzato per trasporti collettivi sino a 9 persone, automezzi attrezzati) e di volontari con idonea patente di guida.

3. MISURA E DETERMINAZIONE DEL RIMBORSO

L'erogazione dei rimborsi, entro una spesa complessiva presunta di € 48.000,00, avverrà in osservanza dei criteri di seguito precisati:

- quota spese generali (es. sede, utenze telefoniche, coordinamento, formazione del personale e dei volontari ecc.): importo massimo complessivo di € 6.000,00, da determinare in base alle spese generali sostenute per l'attività svolta a supporto dei servizi comunali, alle ore di apertura del centralino, entro un totale massimo per singola organizzazione di € 3.000,00; nel caso in cui gli Enti del Terzo Settore idonei siano più di due l'importo complessivo viene in ogni caso ripartito in parti uguali determinando in tal modo il tetto massimo rimborsabile per ogni organizzazione convenzionata;
- quota per attività di accompagnamenti e trasporti sociali: importo massimo complessivo di € 42.000,00, da determinare in relazione alle disponibilità proposte da ciascun soggetto e alla capacità dimostrata nel progetto presentato, sempre in riferimento al numero massimo di attività ritenute necessarie da parte del Comune; detto rimborso, comprendente anche le spese relative alla copertura assicurativa dei volontari, viene liquidato sulla base di apposito rendiconto corredato da idonei giustificativi di spesa, presupposto necessario per la determinazione del rimborso stesso.

Si precisa che l'importo sopra indicato viene calcolato secondo il seguente schema:

Tipologia attività	Importo massimo rimborsabile per singola attività
Accompagnamento	€ 7,70
Trasporto singolo con autovettura propria non attrezzata	€ 7,50
Trasporto singolo con autovettura propria attrezzata	€ 10,00
Trasporto multiplo (2-4 utenti) con autovettura propria non attrezzata	€ 20,00
Trasporto multiplo (>4 utenti) con minibus proprio non attrezzato	€ 30,00

Il rimborso avverrà in ogni caso entro gli importi massimi di cui sopra, sulla base della documentazione delle relative spese; la documentazione contabile presentata dall'Organizzazione al Comune di Brescia con cadenza periodica dovrà essere corredata da:

- Rendiconto dettagliato delle attività svolte nel bimestre;
- Pezze giustificative, riferite a:
 - spese vive connesse alle attività svolte a supporto dei servizi comunali, quali ad esempio schede carburanti, ricevute manutenzione automezzi etc.;
 - rimborsi spese riconosciuti ai singoli volontari, documentate da dichiarazioni controfirmate da questi ultimi;
- Dichiarazione analitica delle spese generali sostenute entro un importo massimo di € 3.000,00, quali ad esempio utenze, coordinamento, eventuale costo personale, gestione amministrativa, formazione del personale e dei volontari etc., per la quota parte connessa alle attività svolte a supporto dei servizi comunali.

Compete all'associazione verificare l'effettività delle spese sostenute dai volontari. Il Comune si riserva di effettuare controlli a campione.

Il rimborso è liquidato con cadenza periodica, entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione contabile.

La liquidazione, previa verifica ed attestazione della regolarità di esecuzione del servizio da parte del Responsabile del Settore,

o suo delegato, è disposta mediante determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore;

Dato atto che del presente provvedimento si darà pubblicità nella sezione Amministrazione Trasparente del Sito Internet istituzionale, ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii.;

Visto lo schema di convenzione allegato, contenente i contributi massimi erogabili per ogni prestazione, con la precisazione che i rimborsi avverranno solo a fronte di idonea documentazione relativa alle spese sostenute, e ritenuto di approvarlo, per quanto sopra esposto;

Dato atto:

- che, a seguito dell'individuazione dei soggetti attuatori, si procederà, con determinazione dirigenziale, all'approvazione delle relative convenzioni e all'impegno di spesa connesso;
- che la spesa complessiva presunta, per la realizzazione delle attività sopra precisate, ammonta a € 48.000,00 e sussiste la copertura finanziaria come da attestazione del Responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria in data 19.10.2022;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi rispettivamente in data 14.10.2022 dal responsabile del Settore Servizi Abitativi e Inclusione sociale e in data 19.10.2022 dal responsabile del Settore Bilancio e Ragioneria;

Ritenuto di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, in considerazione della necessità di dare avvio alla individuazione delle Organizzazioni di volontariato mediante avviso pubblico;

Con i voti favorevoli di tutti i presenti;

d e l i b e r a

- a) di approvare, per i motivi di cui in premessa, gli indirizzi e i criteri pure in premessa indicati ai fini dell'individuazione delle organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale per la realizzazione di attività di supporto e integrazione all'accompagnamento e/o trasporto sociale, anno 2023;
- b) di approvare lo schema di convenzione che le organizzazioni di volontariato e delle associazioni di promozione sociale individuate dovranno sottoscrivere con il Comune per la realizzazione delle predette attività, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale;

- c) di dare atto che i rimborsi relativi all'attività di supporto e integrazione all'accompagnamento e/o trasporto di persone anziane e/o disabili, anche minori, impossibilitati all'uso dei normali mezzi di trasporto nell'anno 2023, comportano una spesa complessiva presunta pari a € 48.000,00 da prenotare nel seguente modo:

Importo €	Miss./Progr./ Tit./Macro.	Bil.	Cap./art.	Imp./Pr.	Codice conto finanziario
€ 48.000,00	12 03 1 04	2023	096200/153	PR 796	U.1.04.04.01.001

Previa variazione compensativa come da allegato parte integrante del presente provvedimento;

- c) di dare comunicazione della presente deliberazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria generale;
- d) di dichiarare, con separata e unanime votazione, la presente deliberazione immediatamente eseguibile;
- e) di darne comunicazione mediante elenco ai Capigruppo consiliari e di metterla a disposizione dei Consiglieri presso la Segreteria Generale.

SCHEMA DI CONVENZIONE TIPO TRA L'AMMINISTRAZIONE PUBBLICA E LE ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO ISCRITTE NEL REGISTRO GENERALE REGIONALE DEL VOLONTARIATO PER LA GESTIONE DI ATTIVITA' DI UTILITA' SOCIALE E DI INTERESSE GENERALE

L'anno
addì.....
del mese di
.....
in presso
.....
.....
(specificare)

fra

il Comune di Brescia, codice fiscale e partita IVA 00761890177, rappresentato dal Dirigente Responsabile del Settore Servizi Abitativi e Inclusione Sociale con sede in Brescia P.le Repubblica n. 1 (provvedimento di nomina da parte del Sindaco del P.G.)

e

l'Organizzazione di volontariato (o APS) «.....,»
(specificare la denominazione) di seguito denominata Organizzazione
codice fiscale
....., partita IVA
.....

.....
rappresentata dal signor
.....,
(nome, cognome e dati anagrafici)

in qualità di legale rappresentante dell'Organizzazione stessa

con sede legale in
Via.....

Recapito (indicare se diverso dalla sede legale):
.....
.....
.....

costituita in data
.....
.....

(NB: per le Associazioni riconosciute specificare gli estremi dell'Atto notarile)
iscritta:

nel RUNTS in data..... al numero

-

premessi che:

- la legge 11 agosto 1991, n. 266 «Legge quadro sul volontariato» e la legge regionale 14 febbraio 2008, n. 1 «Testo unico delle leggi regionali in materia di volontariato, cooperazione sociale, associazionismo e società di mutuo soccorso» -rispettivamente agli articoli 7 e 9 - prevedono la possibilità per le organizzazioni di volontariato iscritte nel registro generale regionale del volontariato da almeno sei mesi di stipulare convenzioni con gli enti pubblici nei limiti e in osservanza alle condizioni previste negli articoli citati;
- con determinazione dirigenziale n..... del l'Organizzazione di cui sopra è stata individuata per lo svolgimento delle prestazioni in oggetto;
- l'Organizzazione possiede i requisiti necessari per svolgere l'attività oggetto della convenzione e tale attività rientra nelle sue finalità istituzionali;

Visto l'art. 56 del D.lgs. n.117/2017;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Paragrafo 1 - Oggetto della convenzione

Il Comune di Brescia avvia con l'Organizzazione, che accetta, il seguente rapporto di collaborazione finalizzato ad attività di integrazione e supporto al servizio comunale di accompagnamento e/o trasporto di persone anziane e/o disabili, anche minori, impossibilitate all'uso dei normali mezzi di trasporto. Modalità generali di svolgimento delle attività: si rinvia all'allegato "Descrizione attività".

L'Organizzazione si impegna a svolgere indicativamente, nel corso dell'anno 2023, i seguenti servizi:

- n° accompagnamenti giornalieri (fascia oraria 7:15 - 10:15)
- n° accompagnamenti giornalieri (fascia oraria 15:00 - 18:00)
- n° trasporti singoli giornalieri con autovettura propria non attrezzata (7:15 - 18:00)
- n° trasporti singoli giornalieri con autovettura propria attrezzata (7:15 - 18:00)
- n° trasporti multipli giornalieri (2-4 utenti) con autovettura propria non attrezzata (7:15 - 18:00)
- n° trasporti multipli giornalieri (>4 utenti) con minibus proprio non attrezzato (7:15 - 18:00)

I servizi possono variare secondo le necessità individuate dal Comune, con un eventuale incremento, sempre entro i limiti di budget stabilito.

Paragrafo 2 - Risorse umane

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione l'Organizzazione mette a disposizione n. volontari e un numero di dipendenti o prestatori d'opera pari a

.....
.....
.....

(ove presenti)

L'Organizzazione garantisce che gli operatori inseriti nelle attività oggetto della presente convenzione sono in possesso delle necessarie competenze.

I nuovi volontari, prima dell'inserimento, saranno convocati per un colloquio che confermi l'attitudine potenziale della persona allo svolgimento di questa attività. Gli stessi saranno affiancati nei primi giorni da personale comunale (autista o accompagnatore), al fine di fornire indicazioni operative sulle attività, con particolare riguardo ai rapporti con gli utenti.

(specificare anche le eventuali abilitazioni professionali richieste).

I volontari sono prevalenti per numero e prestazioni rispetto al personale dipendente.

Il rapporto con personale dipendente o prestatori d'opera è regolato dai contratti di lavoro in vigore o dalle normative previdenziali e fiscali in materia.

Il personale dell'Organizzazione operante a qualunque titolo risponde dell'operato esclusivamente al responsabile individuato dall'Organizzazione.

L'Organizzazione si impegna a:

a. rispettare le vigenti norme contrattuali, regolamentari, previdenziali, assicurative e di sicurezza dei luoghi di lavoro.

b. applicare i contratti collettivi nazionali di lavoro per il proprio personale dipendente, integrati da eventuali accordi provinciali e/o regionali vigenti nel territorio in cui si svolge il servizio, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dei datori di lavoro maggiormente rappresentative sul piano nazionale.

Paragrafo 3 - Modalità realizzazione interventi

Sia l'Organizzazione che il Comune di Brescia sono tenuti a individuare e segnalare all'altra parte il responsabile della realizzazione degli interventi oggetto della presente convenzione.

Il Comune segnalerà periodicamente i bisogni di trasporto e accompagnamento sociale, l'Organizzazione definirà conseguentemente i propri programmi operativi per la realizzazione degli interventi.

L'Organizzazione si impegna affinché le attività programmate si svolgano con continuità per il periodo concordato e si

impegna inoltre a dare immediata comunicazione al responsabile individuato dal Comune di Brescia delle interruzioni che, per giustificato motivo, dovessero intervenire nello svolgimento delle attività, nonché a comunicare le eventuali sostituzioni degli operatori.

Il Comune di Brescia è tenuto a comunicare immediatamente al responsabile individuato dall'Organizzazione ogni evento che possa incidere sull'attuazione dell'intervento oggetto della presente convenzione.

I responsabili vigilano sullo svolgimento delle attività, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti dei destinatari delle attività stesse.

I responsabili verificano i risultati del programma operativo attraverso incontri periodici e colloqui telefonici per sopravvenute esigenze urgenti.

Annualmente, e comunque al termine della validità della convenzione, il responsabile individuato dall'Organizzazione presenta al Comune di Brescia una relazione sull'attività oggetto della presente convenzione.

Agli operatori impiegati nel servizio si applicano le disposizioni del codice di comportamento del Comune di Brescia ove compatibili.

Paragrafo 4 - Assicurazione volontari

L'Organizzazione garantisce che i volontari inseriti nelle attività di cui alla presente convenzione sono coperti da assicurazione contro infortuni, malattie connesse allo svolgimento delle attività stesse e per la responsabilità civile verso terzi, secondo quanto stabilito dall'art. 4 della Legge n. 266/1991, come da polizza assicurativa n stipulata in data con la compagnia di assicurazione

L'Organizzazione risponde in proprio per eventuali incidenti o danni a terzi procurati dall'uso di strumenti, attrezzature e materiali idonei messi a disposizione.

Paragrafo 5 - Sede attività

L'ufficio organizzativo ha sede.....; le attività vengono svolte entro i limiti del territorio comunale.

Il Comune di Brescia indirizza avvisi, comunicazioni e richieste al recapito indicato dall'Organizzazione.

L'Organizzazione garantisce, dall'inizio dell'attività, un recapito telefonico costantemente attivo, presso il quale sia reperibile un referente del servizio al quale fare riferimento in caso di urgenza.

Paragrafo 6 - Strutture e attrezzature

L'Organizzazione mette a disposizione, per le attività previste dalla presente convenzione automezzi idonei, attrezzati e non, allo svolgimento delle stesse. Detti automezzi sono quelli indicati negli allegati della domanda

di convenzionamento; in caso di eventuali variazioni l'Organizzazione si impegna a darne tempestiva comunicazione al Comune.

Paragrafo 7 - Rimborso spese

Per lo svolgimento delle attività oggetto della presente convenzione il Comune di Brescia si impegna, entro l'importo massimo di €....., a rimborsare all'Organizzazione, ai sensi dell'art. 7 della Legge n. 266/1991 e nel rispetto dell'art. 5 della legge medesima, le spese sostenute per lo svolgimento delle attività. Detto rimborso, comprendente le spese relative alla copertura assicurativa dei volontari, viene liquidato sulla base di apposito rendiconto corredato da idonei giustificativi di spesa, presupposto necessario per la determinazione del rimborso stesso.

Si precisa che l'importo sopra indicato è stato calcolato secondo il seguente schema:

tipologia attività	Importo massimo rimborsabile per singola attività	n° attività preventive	Importo massimo rimborsabile complessivo
accompagnamento	€ 7,70	€ 0,00
trasporto singolo con autovettura propria non attrezzata	€ 7,50	€ 0,00
trasporto singolo con autovettura propria attrezzata	€ 10,00	€ 0,00
trasporto multiplo (2-4 utenti) con autovettura propria non attrezzata	€ 20,00	€ 0,00
trasporto multiplo (>4 utenti) con minibus proprio non attrezzato	€ 30,00	€ 0,00
spese generali	---	---	€

Qualora le attività svolte siano significativamente inferiori a quelle previste nel presente atto, l'importo del rimborso sarà rideterminato.

La documentazione contabile è presentata dall'Organizzazione al Comune di Brescia con cadenza periodica; in particolare la stessa dovrà essere corredata da:

- rendiconto dettagliato delle attività svolte nel bimestre;
- pezze giustificative, entro un importo massimo di €, riferite a:

- spese vive connesse alle attività svolte a supporto dei servizi comunali, quali ad esempio schede carburanti, ricevute manutenzione automezzi etc.;
- rimborsi spese riconosciuti ai singoli volontari, documentate da dichiarazioni controfirmate da questi ultimi;
- dichiarazione analitica delle spese generali sostenute entro un importo massimo di € 3.000,00, quali ad esempio utenze, coordinamento, eventuale costo personale, gestione amministrativa, formazione del personale e dei volontari etc., per la quota parte connessa alle attività svolte a supporto dei servizi comunali.

Compete all'associazione verificare l'effettività delle spese sostenute dai volontari. Il Comune si riserva di effettuare controlli a campione.

Il rimborso è liquidato con cadenza periodica, entro 30 giorni dalla presentazione della documentazione contabile. La liquidazione, previa verifica ed attestazione della regolarità di esecuzione del servizio da parte del Responsabile del Settore, o suo delegato, è disposta mediante determinazione dirigenziale del Responsabile del Settore

.....

Il rimborso per l'attività svolta non è soggetto ad IVA in quanto, ai sensi dell'art. 8 comma 2 della legge n.266/1991, trattasi di operazioni effettuate da organizzazione di volontariato di cui all'art. 3 della legge medesima, costituita per fini di solidarietà, e in quanto trattasi di contributo conseguente a rimborso di spese documentate.

Paragrafo 8 - Durata

La presente convenzione ha validità per l'anno 2023, con possibilità di rinnovo per un periodo massimo di ulteriori 12 mesi previa adozione di apposito provvedimento dirigenziale.

Paragrafo 9 - Verifiche e controlli in corso di esecuzione delle attività oggetto della convenzione

Il Comune di Brescia assicura il controllo e la vigilanza delle prestazioni erogate dall'Organizzazione attraverso la verifica periodica del perseguimento degli obiettivi in rapporto alle attività oggetto della convenzione, riservandosi di apportare tutte le variazioni che dovesse ritenere utili ai fini della buona riuscita delle azioni ivi contemplate, senza che ciò comporti ulteriori oneri a carico dell'Organizzazione.

L'Organizzazione è tenuta alla puntuale esecuzione della convenzione apportandovi le variazioni richieste dal Comune di Brescia.

Paragrafo 10 - Trattamento dati personali

Nell'ambito dell'esecuzione del presente Patto, le Parti provvedono al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. Nello specifico si informa che:

- titolare del trattamento dei dati è il Comune di Brescia, con sede a Brescia in piazza della Loggia n.1
- dato di contatto protocollogenerale@pec.comune.brescia.it
- dato di contatto del responsabile della protezione dei dati RPD@comune.brescia.it
- Il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la LTA Srl con sede a Roma in Via della Conciliazione n.10
- I dati sono trattati per le finalità istituzionali del Comune di Brescia
- i dati personali trattati sono raccolti presso l'interessato e presso soggetti terzi

Fondamento di liceità dei trattamenti dei dati da parte degli uffici

Per il trattamento di dati ordinari

- Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un contratto

Per il trattamento di dati "particolari" (ex sensibili)

- Il trattamento dei dati riguarda dati personali resi manifestamente pubblici dall'interessato.
- I dati devono essere raccolti e trattati dall'Organizzazione esclusivamente per fini istituzionali, sempre in nome e per conto del Comune di Brescia, che rimane unico titolare del trattamento dei dati, mentre l'Organizzazione è considerata ad ogni effetto responsabile esterno del trattamento e quindi deve elaborare i dati personali, ai quali eventualmente potrà avere accesso, attenendosi scrupolosamente oltre che alle norme di legge, alle istruzioni all'uopo impartite dal Responsabile del trattamento, di seguito indicato: Responsabile del Settore Servizi Abitativi e Inclusione, e Inclusione Sociale del Comune di Brescia - Piazzale della Repubblica, 1 - 25126 Brescia.
- Gli uffici acquisiscono unicamente i dati obbligatori e necessari per l'avvio e la conclusione dei procedimenti amministrativi.
- Il trattamento avviene sia in forma cartacea/manuale che con strumenti elettronici/informatici.
- Il trattamento viene svolto in osservanza di disposizioni di legge o di regolamento per adempiere agli obblighi ed alle facoltà ivi previsti in capo agli enti locali.

2016/679

- La pubblicazione dei dati personali avviene nei casi e con i limiti previsti dalla vigente normativa, tenendo conto della tutela della riservatezza delle persone.

Paragrafo 11 - Risoluzione

Il Comune di Brescia può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno 15 giorni, per provata inadempienza da parte dell'Organizzazione degli impegni assunti, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione delle spese sostenute dall'Organizzazione stessa fino al ricevimento della diffida.

L'Organizzazione può risolvere la presente convenzione in ogni momento, previa diffida di almeno quindici giorni, per provata inadempienza da parte del Comune di Brescia degli impegni assunti.

La convenzione si risolve di diritto qualora sopraggiungano per l'Organizzazione cause di carattere organizzativo che compromettano la possibilità di attuarla o qualora, nel corso della sua durata, l'Organizzazione, per qualsivoglia motivo, venga cancellata dal registro generale regionale del volontariato.

Paragrafo 12 - Controversie

Per quanto non previsto dalla presente convenzione, si applicano le norme di legge in materia.

Foro competente è il foro di Brescia.

Paragrafo 13 - Spese contrattuali

La presente convenzione, redatta in duplice originale, è esente dall'imposta di bollo e dall'imposta di registro ai sensi dell'art.8, comma 1, della Legge n. 266/1991. Il presente Patto è esente dall'imposta di bollo, ai sensi dell'art. 82, comma 5, del d.lgs. n. 117/2017.

Il presente atto sarà soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/1986.

Allegato "Descrizione Attività"

ATTIVITA' DI ACCOMPAGNAMENTO: MODALITA' DI GESTIONE

DESCRIZIONE ATTIVITA': supporto all'accompagnamento di anziani e/o disabili, individuati dal servizio sociale, durante il trasporto dalle loro abitazioni ai centri diurni nell'ambito del servizio gestito in economia dal Comune; i volontari accompagnano gli anziani sugli automezzi comunali guidati da personale del Comune e in appalto da Brescia Trasporti.

Il Comune ha necessità di personale volontario nelle seguenti fasce orarie giornaliere:

07,15-10,15

15,00-18,00

Verrà individuato e comunicato alle Organizzazioni di volontariato il numero di attività richieste, dal lunedì al venerdì con esclusione del sabato e festivi.

L'articolazione delle attività potrà essere modificata per esigenze di servizio, previa comunicazione all'organizzazione di volontariato che ne verificherà la fattibilità tecnica (disponibilità dei volontari).

Compiti degli accompagnatori:

- aiuto agli utenti nel percorso dall'abitazione al mezzo di trasporto e viceversa, nella salita e discesa sul mezzo di trasporto e durante il percorso di andata e ritorno dal Centro;
- supporto agli operatori del Centro nell'accoglimento degli ospiti;
- segnalazione all'ufficio trasporti sociali di eventuali situazioni di comportamento critico degli utenti;

L'Organizzazione di volontariato dovrà inoltre:

- assicurare la presenza dei volontari per tutto l'anno 2023 garantendo le attività richieste. Ogni variazione nel numero di accompagnatori, relativamente ad ogni fascia oraria nell'ambito dell'attività giornaliera, dovrà essere preventivamente comunicata;
- garantire ai nuovi volontari, in collaborazione con il Comune, un adeguato inserimento nell'attività, che consenta agli stessi di apprendere le corrette modalità con cui rapportarsi agli utenti;
- favorire la continuità degli interventi da parte dei volontari inizialmente individuati al fine di non creare disagi all'utenza;
- dare la disponibilità di un accompagnatore di supporto per eventuali servizi effettuati da Brescia Trasporti ad utenti disabili.

ATTIVITA' DI TRASPORTO: MODALITA' DI GESTIONE

DESCRIZIONE ATTIVITA': trasporto di persone anziane e/o disabili, anche minori, individuati dal servizio sociale, impossibilitate all'uso dei normali mezzi di trasporto.

Le organizzazioni di volontariato dovranno impiegare personale volontario in possesso di regolare patente di guida.

Le attività, richieste a supporto ed integrazione del servizio di trasporto svolto in economia dal Comune, dovranno essere effettuate con automezzi adeguati alla tipologia di trasporto di proprietà dell'Organizzazione o dei volontari. La fascia oraria nella quale potrà essere richiesto il trasporto è compresa fra le ore 7:15 e le ore 18:00 dei giorni feriali.

Le attività richieste riguardano:

1. il trasporto di utenti dalla propria abitazione alla sede di ambulatori, servizi pubblici e centri diurni ecc. e prevede inoltre l'accompagnamento dell'utente all'interno della struttura da parte dell'autista ed in alcuni casi anche la sosta durante la visita;
2. il trasporto multiplo di utenti dai centri diurni alla propria abitazione e viceversa che, dove se ne riscontrasse la necessità, prevede la presenza, oltre che dell'autista, di un accompagnatore;
3. l'accompagnamento di minori con grave disabilità alle sedute di riabilitazione e/o verifiche sanitarie presso le strutture pubbliche della città; i minori saranno accompagnati da un familiare adulto e/o da personale scolastico e dovranno essere muniti di regolare seggiolino previsto dalla vigente normativa.